



Deliberazione n. 30/2024/CCC

CORTE DEI CONTI

**COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

composto dai Magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Maria Nicoletta Quarato	Consigliere
Rosa Francaviglia	Consigliere
Paola Briguori	Consigliere, relatore
Alessandro Forlani	Consigliere, relatore
Adriano Gribaudo	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere

nella camera di consiglio del 16 luglio 2024

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023 del 21 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024";

VISTO il decreto n. 2/2024, con cui il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione dell'istruttoria, relativa al "*Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà*", in co-assegnazione al Consigliere Paola Briguori e al Consigliere Alessandro Forlani;

VISTA la nota prot. CCC n. 158 del 9.2.2024, con cui sono state chieste prime informazioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Divisione III - DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, quale Autorità di Gestione del Programma;

VISTO il riscontro trasmesso dall'Autorità di Gestione con lettera prot. n. 4630 dell'8.3.2024, acquisita al prot. CCC n. 264 dell'8.3.2024;

VISTA la nota prot. CCC n. 331 del 28.3.2024, con la quale sono stati convocati in audizione i rappresentanti dell'Amministrazione;

SENTITI i rappresentanti dell'Autorità di Gestione, convocati in audizione tenutasi in data 17.4.2024;

VISTA la successiva nota integrativa n. 7612 del 19.4.2024, trasmessa dall'Autorità di Gestione, acquisita al prot. CCC n. 428 del 19.4.2024;

VISTA successiva nota istruttoria prot. CCC n. 558, inviata all'Amministrazione in data 3.6.2024;

VISTO il riscontro n. 11212 del 18.6.2024 alla suddetta nota, acquisito al prot. CCC n. 624 del 18.6.2024;

VISTA la relazione istruttoria prot. CCC n. 699 trasmessa in data 5.7.2024 all'Autorità di Gestione onde consentire all'Amministrazione medesima, ai fini del contraddittorio, di produrre osservazione nel termine di sette giorni ivi assegnati;

VISTE le osservazioni trasmesse dall'Autorità di Gestione con nota n. 12491 del 12.7.2024, acquisita al prot. CCC n. 748 il 12.7.2024;

VISTA la relazione di deferimento con cui, in data 15.7.2024, i Magistrati istruttori hanno richiesto di deferire al Collegio la proposta, ivi formulata, di adozione di una deliberazione che accertasse criticità ed impartisse raccomandazioni;

VISTA l'ordinanza n. 9 dell'11.7.2024 e s.m.i. con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 16 luglio 2024, al fine della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 16.7.2024, i relatori Consigliere Paola Briguori e Consigliere Alessandro Forlani.

RITENUTO IN FATTO

1. Premessa

La delibera di programmazione n. 1/2024/CCC, adottata da questo Collegio per l'anno in corso, ha sottoposto all'esercizio delle funzioni del controllo concomitante

l'investimento relativo al "Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà" approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea dell'1.12.2022, n. C (2022)9029. L'Autorità di Gestione è istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Divisione III - DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

Il Programma si prefigge, quale obiettivo generale, di promuovere l'inclusione sociale e contrastare la povertà. In particolare, il Programma intende adottare un approccio integrato per rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento in tutte le fasi della vita, affrontando le cause profonde dell'esclusione sociale e della povertà.

Con decreto del Presidente del Collegio del controllo concomitante n. 2 del 2024, l'istruttoria relativa al suddetto programma è stata assegnata congiuntamente al Cons. Paola Briguori e al Cons. Alessandro Forlani.

Nel corso dell'istruttoria, a seguito di un primo scambio di note (prot. CCC n. 158 del 9.2.2024 da parte di questo Collegio e relativo riscontro dell'Autorità di Gestione, prot. n. 4630 dell'8.3.2024, acquisita al prot. CCC n. 264 dell'8.3.2024), si è svolta in data 17.4.2024 l'audizione dei rappresentanti dell'Amministrazione.

Nel corso dell'audizione sono stati dati chiarimenti in ordine agli Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del Programma e aggiornamenti sullo stato di avanzamento degli atti adottati dagli stessi.

Sono state altresì chiarite le motivazioni poste alla base della riprogrammazione di cui agli obiettivi specifici h e k (afferenti alle Priorità 1 e 2) ed è stato rappresentato che tale riprogrammazione sarà oggetto di decisione formale da parte della Commissione europea.

In allegazione alla successiva nota n. 7612 del 19.4.2024, acquisita al prot. CCC n. 428 del 19.4.2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso ai magistrati la documentazione integrativa rispetto agli elementi conoscitivi resi in sede di audizione.

Successivamente, è stata inviata la nota istruttoria prot. CCC n. 558 del 3.6.2024, con la quale sono state richieste informazioni ulteriori circa le criticità emerse nell'attuazione degli interventi, nonché in merito agli adempimenti prescritti dall'art.

42 del Regolamento 2021 (1060). Sono state chieste, altresì, notizie circa la riprogrammazione in corso e in merito all'attivazione del monitoraggio imposto dalle fonti regolamentari europee.

L'Amministrazione ha fornito riscontro alla predetta richiesta con nota n.11212 del 18.6.2024, acquisito al prot. CCC n. 624 del 18.6.2024.

I magistrati hanno predisposto una relazione istruttoria che è stata trasmessa dal Presidente del Collegio all'Autorità di Gestione con nota prot. CCC n. 706, in data 5.7.2024.

L'Amministrazione ha dato proprio riscontro con nota prot. n. 12491 del 12.7.2024, acquisita al prot. CCC n. 748 il 12.7.2024, fornendo ulteriori chiarimenti e aggiornamenti sull'attività svolta.

In considerazione, tuttavia, della persistenza delle criticità rilevate, i Magistrati istruttori, con relazione del 15.7.2024, hanno chiesto al Presidente il deferimento all'esame del Collegio.

La questione è stata, quindi, posta all'ordine del giorno del Collegio (con ordinanza presidenziale n. 9/2024 di convocazione e s.m.i), riunito in data 16.7.2024.

2. Il "Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà"

Come anticipato nella premessa, il Programma in esame è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea dell'1.12.2022, n. C (2022)9029, che ha convalidato la Programmazione nazionale afferente al periodo temporale dal 2021 al 2027. Lo stesso è stato strutturato in coerenza con quanto definito dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, nell'ottica della promozione della salute e della garanzia dell'assistenza e della protezione sociale.

Il Programma è articolato in sei Priorità all'interno delle quali sono collocati, in relazione alle finalità strategiche, gli Obiettivi specifici.

Le risorse finanziarie stanziare risultano pari ad euro 4.079.865.834,00, di cui euro 2.143.613.000,00 come contributo dell'Unione Europea (risorse FESR e FSE+), secondo un tasso di cofinanziamento pari approssimativamente al 52,5%, ed euro 1.936.252.834,00 come contributo nazionale.

Tali somme risultano così ripartite per priorità:

- Priorità 1: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà: euro 1.829.202.195,00;
- Priorità 2: Child Guarantee: euro 733.999.999,00;
- Priorità 3: Contrasto alla deprivazione materiale: euro 830.000.000,00;
- Priorità 4: Interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica (FESR): euro 556.211.310,00;
- Priorità 5: Assistenza Tecnica (FSE+): euro 115.796.973,00;
- Priorità 6: Assistenza Tecnica (FESR): euro 14.655.357,00.

La distribuzione delle risorse (specificata nella **tabella n.1**) risulta così organizzata in rapporto alle diverse Regioni:

- Regioni Più Sviluppate: 1.308.685.000 euro (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta e Veneto);
- Regioni in Transizione: 212.847.500 euro (Abruzzo, Umbria e Marche)
- Regioni Meno Sviluppate 2.558.333.334 euro (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Priorità	Fondo	OS selezionati ¹	Dotazione Finanziaria (€) ²			
			Categorie di Regioni ³			Totale
			Meno sviluppate	In Transizione	Più sviluppate	
1.	Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	FSE+	1.077.330.322	84.890.589	666.981.284	1.829.202.195
2.	Child Guarantee	FSE+	432.298.003	34.063.862	267.638.134	733.999.999
3	Contrasto alla deprivazione materiale	FSE+	488.838.342	38.519.081	302.642.577	830.000.000
4.	Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	FESR	479.375.000	48.366.310	28.470.000	556.211.310
5.	Assistenza tecnica FSE+	FSE+	68.200.000	5.373.968	42.223.005	115.796.973
6.	Assistenza tecnica FESR	FESR	12.291.667	1.633.690	730.000	14.655.357
Totale FSE+			2.066.666.667	162.847.500	1.279.485.000	3.508.999.167
Totale FESR			491.666.667	50.000.000	29.200.000	570.866.667
Totale PN			2.558.333.334	212.847.500	1.308.685.000	4.079.865.834

Tabella n.1 - Riparto risorse finanziarie per Regioni

3. Risultanze istruttorie

Dall'istruttoria sin ora eseguita risulta che i principali atti adottati con riferimento all'attuazione del Programma sono i seguenti:

- Definizione e messa in disponibilità della piattaforma *on line* per la divulgazione e informazione sull'attuazione del Programma e organizzazione delle diverse sezioni interne (in conformità dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Definizione del Si.Ge.Co., sulla base dell'Allegato XVI del Regolamento 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e sua adozione con Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023;
- Stipula delle Convenzioni con gli OOII:
 - 1) AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvata con Decreto Direttoriale n. 0000235 del 19/7/2023;
 - 2) DG dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del MLPS, approvata con Decreto Direttoriale n. 41.0000263 del 10/8/2023;
 - 3) PCM - UNAR - Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, approvata con Decreto Direttoriale n. 0000029 del 12/2/2024;
- Attivazione dei principali interventi a titolarità dell'AdG per le Priorità di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1060/2021 - CPR 5 e 6 (Assistenza Tecnica FSE+ e FESR);
- Adozione, a novembre 2023, del Piano di Valutazione previsto dall'art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Inoltre, risultano essere stati, poi, emanati i seguenti Avvisi:

- Con Decreto Direttoriale n. 24 del 5 febbraio 2024 l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per la inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti ROM Sinti e Caminanti, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021/2027, nell'ambito della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla

persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”;

- Con Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 l’Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale. Triennio 2024-2026, da finanziare a valere nell’ambito della Priorità 2 “Child Guarantee”, Obiettivo specifico ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)” e nell’ambito della Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica”, Obiettivo specifico RSO4.3 “Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (FESR)”.

Infine, nell’ultima nota di riscontro alla relazione istruttoria (nota n. 12491 del 12.7.2024) si riferisce che è stata stipulata in data 31.5.2024 la Convenzione con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCPC).

4. Criticità rilevate nella relazione istruttoria.

Nella relazione conclusiva della prima fase istruttoria (prot. N. 699/CCC del 5.7.2024) i magistrati istruttori, esaminate le risultanze in atti di cui al riscontro del Ministero, avevano rilevato le seguenti criticità:

- 1) mancati avanzamenti fisici e finanziari del Programma, con riferimento agli avvisi già emanati;
- 2) mancato avvio della procedura di selezione volta all'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di valutazione strategica e operativa del Programma, così come previsto nel piano di valutazione (novembre 2023; versione 2.0), in attuazione di quanto disposto dall'art. 44, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- 3) mancata trasmissione dei dati di monitoraggio da parte degli Organismi intermedi in ordine alle priorità e agli obiettivi specifici ad essi assegnati, così come previsto nelle convenzioni stipulate.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Ad avviso del Collegio le controdeduzioni del Ministero di cui alla nota n. 12491 del 12.7.2024 non sono sufficienti a dare dimostrazione del superamento delle criticità evidenziate dai magistrati istruttori.

Peraltro, come affermato costantemente da questo Collegio, l'esercizio della funzione di controllo concomitante, originariamente prevista dall'art. 11 della L. n. 15/2009 – ora specificamente disciplinata dall'art. 22 del D.L. n. 76/2020 – può esitare non solo nell'accertamento di gravi irregolarità gestionali e deviazioni da obiettivi ovvero di rilevanti ed ingiustificati ritardi nella realizzazione di piani e programmi, nell'erogazione di contributi o nel trasferimento di fondi, con conseguente segnalazione all'Amministrazione ai fini della responsabilità dirigenziale (art. 22, D.L. n. 76/2020), ma anche nell'accertamento di irregolarità, deviazioni da obiettivi o ritardi non gravi al punto da sfociare nelle misure sopramenzionate, ma tali da rendere comunque necessarie raccomandazioni e osservazioni all'Amministrazione (secondo la logica dell'art. 3, co. 6 della L. n.

20/1994), affinché venga intrapreso un percorso auto-correttivo volto ad indirizzare l'azione amministrativa verso canoni di efficacia e di efficienza (vedi da ultimo C. Conti, Coll. Contr. Concomitante, nn. 3, 4, 10 e 12 del 2024).

E' quest'ultima ipotesi che si rinviene, appunto, nel caso di specie, in quanto il Collegio ritiene che sussistano le condizioni per la formulazione di una serie di raccomandazioni al solo fine di accelerare la realizzazione del "Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà".

In particolare, in merito alle criticità segnalate si osserva quanto segue.

1.1 In relazione alla criticità dei mancati avanzamenti fisici e finanziari del Programma con riferimento agli avvisi già emanati, il Dicastero ha comunicato che è in atto l'accelerazione del procedimento di selezione delle domande pervenute. In particolare, ha comunicato che, in esito all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 24 del 5.02.2024 - per la presentazione di progetti per la inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti ROM Sinti e Caminanti, da finanziare nell'ambito della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico ESO4.11 - sono pervenuti n. 61 progetti per la valutazione dei quali è stata istituita una apposita commissione (Verbale n. 1 del 22/4/2024) che ha già concluso l'istruttoria di ammissibilità (sono risultati ammissibili 61 progetti per un importo complessivo di 63.196.226,00 Euro) e concluderà nei prossimi giorni la valutazione di merito. Inoltre, ha aggiunto che, in esito all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 69 del 21.3.2024 - per la presentazione di progetti per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale. Triennio 2024-2026, da finanziare a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico ESO4.11 e Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico RSO4.3 - sono pervenuti n. 184 progetti, per un importo complessivo di Euro 535.366.469,00, per la valutazione dei quali è stata istituita un'apposita commissione (Verbale n. 1 del 27/06/2024) che ha già provveduto a

richiedere le necessarie integrazioni così da poter concludere nelle successive settimane l'istruttoria di ammissibilità e di merito.

Il Dicastero ha aggiunto che per il primo avviso si prevede l'ammissione al finanziamento nel terzo trimestre 2024 e per il secondo nell'ultimo trimestre 2024, come pianificato.

Nel prendere atto che vi è stato un avanzamento delle procedure di cui agli avvisi suddetti, si raccomanda all'Autorità di Gestione di continuare a seguire con attenzione la conclusione – eventualmente intervenendo per dare impulso in caso di rallentamento - delle procedure nei tempi previsti.

1.2 Altra criticità evidenziata riguarda il mancato avvio della procedura di selezione volta all'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di valutazione strategica e operativa del Programma, così come previsto nel piano di valutazione (novembre 2023; versione 2.0), in attuazione di quanto disposto dall'art. 44, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.)

Il Dicastero ha riferito che la procedura selettiva verrà avviata entro ottobre 2024, così da poter disporre operativamente del Servizio nei primi mesi del 2025.

Considerato quanto comunicato, al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti, si raccomanda all'Autorità di Gestione di porre in essere gli atti prodromici all'avvio della procedura di selezione *de qua*.

1.3. Da ultimo, quanto alla criticità della mancata trasmissione dei dati di monitoraggio da parte degli Organismi Intermedi in ordine alle priorità e agli obiettivi specifici ad essi assegnati, così come previsto nelle convenzioni stipulate, il Dicastero non ha trasmesso dati, ma ha comunicato solo che l'attività di sollecitazione e di impulso all'acquisizione, da parte degli OOII, dei dati di monitoraggio presso i beneficiari è in corso di svolgimento; inoltre, sono in corso di redazione specifiche linee guida di illustrazione - anche esemplificativa - delle modalità di valorizzazione degli indicatori e della relativa documentazione di attestazione da rendere disponibili per i beneficiari.

Conseguentemente, anche su tale aspetto si raccomanda all'Autorità di Gestione l'acquisizione tempestiva, da parte degli OO.II., trasmettendoli al Collegio, dei dati necessari a poter svolgere il monitoraggio sulle priorità e obiettivi specifici assegnati al fine di poter disporre di elementi validi, non solo per accertare la possibilità del raggiungimento dei target intermedi fissati per fine 2024, ma anche in vista del riesame intermedio, che deve avvenire entro il 31 marzo 2025 (art. 18, par. 2, UE 2021/1060).

P.Q.M.

Il Collegio del Controllo Concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito al "Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà":

ACCERTA la presenza delle criticità come indicate in motivazione; tali criticità non sono tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15 del 2009 e dell'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020;

RACCOMANDA all'Autorità di Gestione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

1. di continuare a seguire con attenzione la conclusione – eventualmente intervenendo per dare impulso in caso di rallentamento - delle procedure relative ai due avvisi già in corso di espletamento;
2. di portare a compimento senza indugio la procedura di selezione volta all'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di valutazione strategica e operativa del Programma, come specificato in motivazione;
3. di acquisire tempestivamente, da parte degli OO.II., trasmettendoli al Collegio, i dati necessari a poter svolgere il monitoraggio sulle priorità e obiettivi specifici assegnati.

L'Amministrazione interessata è invitata a riferire, **entro la data del 30 settembre 2024** dal ricevimento del presente provvedimento, in merito a quanto richiesto.

Sul punto, si fa presente, sin da ora, che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio attribuirà il significato di mancata adozione di ogni misura. La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Commissioni parlamentari competenti;

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso, **in Roma**, nella camera di consiglio del 16 luglio 2024.

I Magistrati Estensori

Paola Briguori

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(f.to digitalmente)

Alessandro Forlani

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria il 22 luglio 2024

Il funzionario preposto

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)